

RELAZIONE

SULLA PERFORMANCE 2012

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del Dlgs. N. 150/2009

E della delibera CiVIT 5/2012.



Luglio 2013

INDICE

1	Presentazione della Relazione.....	1
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	2
2.1	<i>Il contesto esterno di riferimento</i>	<i>2</i>
2.2	<i>L'amministrazione.....</i>	<i>7</i>
2.3	<i>I risultati raggiunti.....</i>	<i>14</i>
2.4	<i>Le criticità e le opportunità.....</i>	<i>17</i>
3	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	19
3.1	<i>Albero della performance.....</i>	<i>20</i>
3.2	<i>Obiettivi strategici.....</i>	<i>21</i>
3.3	<i>Obiettivi e piani operativi.....</i>	<i>47</i>
3.4	<i>Obiettivi individuali.....</i>	<i>48</i>
4	Risorse, efficienza ed economicità	49
5	Pari opportunità e bilancio di genere	53
6	Il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i>	54
6.1	<i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....</i>	<i>54</i>
6.2	<i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....</i>	<i>55</i>
7	Allegati tecnici.....	56

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE



La Relazione sulla Performance ha lo scopo di illustrare agli stakeholder, interni ed esterni, i principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso del 2012 rispetto a quelli programmati nel Piano della Performance 2012-2014.

Nel 2012 è stata estesa la sperimentazione del "Ciclo di gestione della Performance", ad alcune unità tecnico scientifiche per meglio rispondere al ruolo istituzionale assegnato all'Agenzia.

L'ENEA svolge la funzione di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 115/08, modificato ed integrato D.Lgs. 29 marzo 2010, n.56.

In virtù di tale ruolo l'ENEA affianca al consueto rapporto annuale "Energia e Ambiente" il Rapporto nazionale sull'efficienza energetica, quali utili strumenti per le politiche energetiche del Paese. Il rapporto ha fornito un quadro complessivo delle politiche di efficienza energetica attuata a livello nazionale e territoriale, ha analizzato l'evoluzione dell'intensità energetica, i risultati ottenuti e il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico.

Oltre alle attività di ricerca ed innovazione, l'ENEA eroga prestazioni tecnico scientifiche e di consulenza a supporto della PA centrale e locale, delle imprese, dei cittadini. Per il 2012 è stato avviato l'iter per l'estensione della "Carta dei servizi ENEA", per i servizi tecnico scientifici di metrologia delle radiazioni ionizzanti.

Con riguardo agli stakeholder interni, nel 2012 è stata effettuata l'indagine sul benessere organizzativo i cui risultati sono stati presentati, in occasione della giornata della trasparenza, nel maggio 2013.

Giovanni Lelli
Commissario ENEA

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il nostro Paese è stato tra quelli più colpiti dalla crisi economica che ha investito tutte le economie occidentali. Per l'Italia è, dunque, prioritario tornare a crescere in maniera sostenibile (dal punto di vista economico e ambientale) e per crescere è fondamentale aumentare la competitività delle imprese e del nostro sistema economico. Il settore energetico ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese, sia come fattore abilitante (avere energia a basso costo, con limitato impatto ambientale e con elevato livello di servizio è una condizione fondamentale per lo sviluppo delle imprese e per le famiglie), sia come fattore di crescita in sé (si pensi ad esempio al potenziale della Green economy). Assicurare un'energia più competitiva e sostenibile è dunque una delle sfide più rilevanti per il futuro del nostro Paese.

Per queste ragioni il Ministero dello Sviluppo Economico, nel secondo semestre 2012, ha pubblicato un documento di base per la definizione di una Strategia Energetica Nazionale per il Paese. Il documento che esplicita gli obiettivi principali da perseguire nei prossimi anni e delinea le scelte di fondo indica, tra le priorità d'azione, la promozione dell'Efficienza Energetica come la "prima priorità" della nuova strategia energetica e ciò perché essa rappresenta lo strumento ideale per perseguire tutti gli obiettivi di costo/competitività, sicurezza, crescita e qualità dell'ambiente.

Obiettivi tecnico scientifici

In premessa si è specificato che, nell'elaborazione del Piano della Performance ENEA 2012-2014, si è tenuto conto solo di obiettivi gestionali. E' parso opportuno in questa sede offrire comunque agli *stakeholder* esterni una visuale più ampia dei campi d'azione dell'Agenzia di ricerca, che va ben oltre a quella puramente gestionale, riportando una serie di obiettivi, in questo caso di natura tecnico-scientifici, conseguiti e non formalmente previsti nel Piano 2012.

Efficienza energetica

Il contesto internazionale di *policy* e indirizzi entro cui si situa l'attività dell'ENEA è stato caratterizzato, nel 2012, da alcuni importanti novità del quadro normativo nazionale e internazionale rispetto agli anni precedenti. In particolare con riferimento all'orizzonte di medio-lungo termine (2020-2050) si evidenziano i seguenti elementi.

- Apertura di una stagione di transizione: l'esito dei negoziati internazionali sul cambiamento climatico non ha portato a sostanziali modifiche del quadro di impegni dei Governi per la riduzione dei gas serra. La fissazione di target più ambiziosi o stringenti e/o di nuovi meccanismi di *enforcement* viene rimandata all'uscita dalla crisi globale, ma al di fuori delle sedi negoziali tutti i principali paesi industrializzati hanno avviato politiche di contrasto al cambiamento climatico e investimento sulle energie rinnovabili.
- Affermazione della *green economy*: la crisi ha indicato l'urgenza di un nuovo modello di sviluppo, più sostenibile, che ormai è implicitamente fatto proprio dai paesi industrializzati e dalle economie emergenti. La *green economy* non è più argomento degli ambientalisti ma è una politica economica, di sviluppo e competitività nelle agende di governo
- Centralità dell'innovazione tecnologica: dalle tecnologie pulite alle nuove tecnologie, alle tecnologie abilitanti, il progresso dell'umanità e la risposta alle sfide globali (cambiamento climatico,

invecchiamento, urbanizzazione, uso sostenibile delle risorse) richiederanno una crescente capacità di innovazione.

- Priorità del perseguimento di una crescita sostenibile dal punto di vista economico e ambientale per rilanciare lo sviluppo, l'occupazione e le risorse per garantire maggiore equità. In proposito per l'Italia è assolutamente necessario aumentare la competitività delle imprese e del nostro sistema economico, anche attraverso la riduzione del gap di costo dell'energia (elettrica e gas) che attualmente esiste con gli altri paesi europei a simile sviluppo industriale.

Su questo orizzonte, le attività e gli ambiti di ricerca dell'Agenzia si confermano come centrali e strategici: sistemi e tecnologie per l'efficienza energetica, energie rinnovabili e solare in particolare; *biofuel*; tecnologie per le *smart city*; tecnologie per l'agricoltura sostenibile e per la sicurezza alimentare; sviluppo e applicazione di materiali avanzati, attrarranno investimenti sempre più rilevanti, non soltanto in Europa, e sarà fondamentale – per il nostro Paese – mantenere una posizione di *leadership* in termini di accumulazione scientifica, ricerca e innovazione.

Fra le principali attività svolte dall'Agenzia ENEA c'è il supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), in particolare al Dipartimento Energia, che si è concretizzata nella preparazione di una Strategia Energetica Nazionale¹ e per l'elaborazione di provvedimenti legislativi in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili².

Nella primavera 2012 l'ENEA ha aggiornato gli scenari di riferimento quantificati col modello Times-Italia per tener meglio conto delle più recenti dinamiche del PIL Italiano e delle ultime previsioni di crescita. Tale attività è stata condotta in stretta collaborazione con il MSE, il MATT e ISPRA con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento comune sia per gli scenari SEN che per la preparazione della Delibera CIPE che aggiornava il Piano nazionale per la riduzione delle emissioni di gas-serra.

Come noto la SEN è stata posta in consultazione pubblica sul sito del MSE da metà Ottobre fino alla fine di Novembre 2012 ed approvata con decreto interministeriale MSE e MATT in data 8 marzo 2013.

In questo ambito, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato, nel mese di Novembre 2012, la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica che persegue l'obiettivo generale di ridurre del 20% il consumo di energia primaria dell'Unione entro il 2020 e di realizzare ulteriori miglioramenti in materia di efficienza energetica dopo il 2020.

Il Rapporto Energia e Ambiente (REA)

Nel corso del 2012 l'ENEA ha completato la stesura e pubblicazione del Rapporto Energia e Ambiente 2009-10 e di un compendio dei suoi contenuti, presentato il 18 Aprile presso il Parlamento alla presenza del Ministro per l'Ambiente e di altri rappresentanti del mondo politico e del sistema produttivo.

Il REA, prodotto a cadenza biennale dall'ENEA, rappresenta una sintesi ed un'opera di riferimento (per i professionisti del settore) sullo stato delle questioni energetiche e di quelle ambientali (emissioni climalteranti) in Italia inquadrata nel contesto internazionale. Esso si è imposto nell'ultimo decennio come una delle pubblicazioni più importanti dell'ENEA per la qualità delle informazioni raccolte e per l'analisi del sistema energetico. Il REA contiene informazioni sul quadro internazionale, sull'evoluzione dei principali indicatori energetici (domanda, offerta, prezzi, risorse e infrastrutture), sulle problematiche ambientali connesse, sul contesto normativo nazionale ed europeo e sullo stato della ricerca in ambito energetico.

¹ Attività sviluppata nell'ambito dalla esistente Convenzione ENEA-MSE "Supporto tecnico alla Direzione Generale per la Sicurezza degli Approvvigionamenti e le Infrastrutture Energetiche per la realizzazione di attività di analisi e statistiche nel settore dell'energia", siglata nel 2010

² **DM 28/12/12**, il c.d. decreto "CONTO TERMICO", che dà attuazione al regime di sostegno introdotto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA e per la PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA da FONTI RINNOVABILI.

Il REA 2009-10 si è arricchito anche di una analisi di scenario a lungo termine per l'Italia che contemplava diverse ipotesi di politiche energetiche (riferimento e politiche correnti) e uno scenario coerente con un obiettivo di abbattimento delle emissioni di gas serra dell'80-95% al 2050. Fra le particolarità dell'edizione 2009-10 è stata l'inclusione di un capitolo dedicato alla green economy e alle misure per sostenerla.

Il Rapporto Annuale Efficienza Energetica (RAEE)

In conformità al disposto dell'art. 5 del D.lgs. n.115/2008, l'ENEA, nell'ambito del suo ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica ha curato, redatto e presentato, il 21.01.2012, il primo "Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, alla presenza del Presidente del Senato On. R. Schifani e di numerosi rappresentanti parlamentari.

Il Rapporto descrive il quadro complessivo delle politiche e delle misure per l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia attuate a livello nazionale e territoriale, analizza l'evoluzione dell'intensità energetica per l'intera economia e per i diversi settori economici, valuta l'efficacia e i risultati raggiunti per mezzo degli strumenti di incentivazione e normativi messi in atto e documenta il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico.

Il Rapporto, insieme al Piano d'Azione per l'efficienza energetica, fa parte della "cassetta degli attrezzi" definita dal D.lgs. 115/08 con lo scopo di avviare un processo strutturato di programmazione energetica in linea con le direttive europee e rappresenta uno strumento di supporto all'azione dello Stato nella predisposizione, delle proprie politiche energetiche. Attraverso i risultati del monitoraggio e della valutazione dell'impatto energetico e socio-economico, esso offre un mezzo per regolare in maniera dinamica le politiche e le misure (e.g. 55%, certificati bianchi, standard minimi di prestazione energetica degli edifici.) e per renderle più efficaci ed efficienti. Il risparmio energetico conseguito, letto nell'ottica di una transizione verso un sistema a minore emissione di carbonio, conferma il reale contributo del nostro Paese al raggiungimento degli obiettivi comunitari del 20-20-20 e costituisce uno stimolo per massimizzare le opportunità connesse all'efficienza energetica, prima priorità della Strategia Energetica Nazionale, puntando a realizzare una filiera industriale di prodotti e servizi per l'efficienza energetica competitiva su un mercato internazionale in via di espansione.

Settore Energia

Nel corso del 2012 l'ENEA ha mantenuto il proprio ruolo nello sviluppo di competenze, metodi di analisi e progettazione nel campo della fissione nucleare, pur con un riallineamento degli obiettivi, resosi necessari sia a valle degli avvenimenti successivi all'incidente di Fukushima, sia dei risultati sui referendum sul nucleare. In particolare, si sono ridotte le attività a supporto dell'impiantistica nucleare attuale, mentre si è operato per un rafforzamento delle competenze ed infrastrutture per lo studio della sicurezza dei reattori attuali e per lo sviluppo delle future opzioni tecnologiche. Riguardo a questo secondo punto, sono state significative le attività di R&S indirizzate ai reattori nucleari di IV generazione, così come è stato implementato lo studio delle problematiche connesse alla sicurezza dei depositi di smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Nel settore della fusione nucleare sono continuate le attività nell'ambito del Programma EURATOM per quanto riguarda la sperimentazione sulla macchina FTU relativamente alla modellizzazione del plasma ed allo sviluppo di sensori per la diagnostica. Sono proseguite le campagne sperimentali del JET e, nell'ambito del Broader Approach, le attività di realizzazione del magnete toroidale della macchina giapponese JT60SA in collaborazione con l'industria nazionale.

Le attività di ricerca e sviluppo dell'Agenzia sulle Fonti Rinnovabili hanno riguardato le tematiche inerenti il solare termodinamico, il fotovoltaico, le bioenergie, l'idrogeno. Nel settore del Solare termodinamico, sono

stati messi a punto componenti innovativi per prestazioni e costo di impianti di diverse taglie per le esigenze dei mercati nazionali e internazionali.

La ricerca nel settore fotovoltaico ha riguardato sia lo sviluppo di soluzioni innovative per le celle in silicio cristallino che lo studio dell'impiego in dispositivi fotovoltaici di semiconduttori a base di rame. Inoltre, l'ENEA ha intensificato le attività di ricerca e di sviluppo tecnologico relative ai nuovi materiali per celle e moduli fotovoltaici a film sottile. A tal riguardo, è da menzionare l'attività sui semiconduttori organici per la fabbricazione di diodi emettitori di luce (OLED) e di celle fotovoltaiche (OPV). E' da evidenziare, inoltre, la realizzazione e gestione di array di sensori da impiegare negli smart building per la gestione intelligente dell'energia e della qualità dell'aria: su questi dispositivi è stata presentata una richiesta di brevetto. Nel campo delle bioenergie le attività si sono concentrate sullo studio di processi di digestione e co-digestione anaerobica di diverse miscele, con numerose configurazioni dei reattori utilizzati, al fine di migliorare l'efficienza del processo e la qualità del biogas prodotto.

Settore Nuove tecnologie

Nell'ambito delle nuove tecnologie, con riferimento allo sviluppo di Sistemi per l'Informatica e l'ICT, sono state svolte un complesso di attività che, da una parte, hanno assicurato il supporto alle Unità programmatiche e gestionali dell'Agenzia, e dall'altra hanno avuto come finalizzazione la ricerca e sviluppo nei settori del calcolo ad alte prestazioni, delle reti di trasmissione dati ad altissima prestazione, dell'integrazione di sistemi eterogenei, quali grandi strumenti e laboratori scientifici, e delle applicazioni rivolte al sistema produttivo ed alla Pubblica Amministrazione centrale e locale.

Nel campo delle applicazioni delle tecnologie di irraggiamento, relativamente all'offerta di servizi specialistici, l'ENEA ha condotto sia attività sulla diagnostica applicata ai beni artistici e culturali sia attività di supporto tecnico scientifico al sistema delle imprese e della P.A. inerenti la qualificazione, la compatibilità ambientale e sismica dei materiali. Sono state consolidate le attività di studio sui materiali avanzati, con la realizzazione di un Centro di eccellenza a Brindisi, rivolte al miglioramento delle loro caratteristiche e delle prestazioni ai fini energetici ed ambientali.

L'Agenzia ha svolto, nel settore delle Tecnologie ambientali, attività di ricerca e sviluppo tecnologico, di trasferimento di know-how e di supporto tecnico-scientifico al sistema Paese (P.A. centrale e locale ed imprese) nei settori dell'ecosostenibilità degli insediamenti industriali, urbani e turistici, nella riqualificazione ambientale, nella gestione sostenibile integrata del ciclo dei rifiuti, nella gestione sostenibile della risorsa idrica, nella progettazione degli interventi di bonifica di siti inquinati, negli strumenti di valutazione dell'impatto dell'inquinamento atmosferico, nei sistemi di gestione e certificazione ambientale.

Infine, con riferimento al settore delle Tecnologie energetiche avanzate per l'energia e l'industria, l'Agenzia ha sviluppato strumenti numerici e modellistica di interesse industriale, ha realizzato prototipi funzionali innovativi di illuminazione a LED per esterni urbani, definito procedure e svolto test su elettrodomestici del freddo e forni elettrici convenzionali, anche creando network di laboratori per verifiche di mercato su forni elettrici. Nel corso del 2012, è stato anche sperimentato un autobus alimentato con miscela metano-idrogeno che consegue una riduzione delle emissioni di CO₂, mantenendo o migliorando le caratteristiche energetiche ed emissive originarie e realizzato presso il Centro della Casaccia uno smart village prototipale.

Presso il Centro della Trisaia sono proseguite le attività di sviluppo tecnologico sui biocarburanti, sulla valorizzazione dei pneumatici sul piano energetico e come prodotti secondari e sul recupero delle "Terre Rare" in collaborazione con la società austriaca Treibacher.

Nell'ambito delle nuove tecnologie, lo sviluppo di Sistemi per l'informatica e l'ICT, sono state svolte attività che hanno assicurato il supporto informatico alle attività scientifiche e gestionali dell'Agenzia, ed a hanno avuto come finalizzazione la ricerca e sviluppo nei settori del calcolo ad alte prestazioni, delle reti di trasmissione dati ad altissima prestazione, dell'integrazione di sistemi eterogenei, quali grandi strumenti e

laboratori scientifici, e delle applicazioni rivolte al sistema produttivo ed alla Pubblica Amministrazione centrale e locale

Servizi avanzati al Paese

Nell'ambito dei servizi avanzati al Paese, l'ENEA ha operato nel settore del Trasferimento Tecnologico per promuovere la valorizzazione del proprio *know-how*, svolgendo le attività tipiche di un "technology transfer office", quali azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca, stipula di contratti di licensing dei brevetti, Non Disclosure Agreement, supporto alla creazione di iniziative spin off, partecipazione a reti per il Trasferimento Tecnologico.

L'Istituto di radioprotezione dell'ENEA, che risponde alle esigenze di sorveglianza fisica di radioprotezione (D.Lgs. 230/95 s.m.i.) ha svolto attività di ricerca e sviluppo in tale ambito. Nel 2012 ha ottenuto l'accreditamento ai sensi della ISO/IEC/UNI17025 del Centro di Taratura per radiazioni ionizzanti di Montecuccolino.

Attività di servizio scientifico, su commessa pubblica e privata è stata svolta dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti nell'ambito del ruolo istituzionale di "**Istituto Metrologico Primario**" nel settore delle radiazioni ionizzanti, assegnato all'ENEA dalla legge 273/1991. In base a tale ruolo, l'Istituto ha portato avanti la propria attività di ricerca finalizzata allo sviluppo dei campioni primari nazionali e di promozione e standardizzazione dei metodi di misura delle radiazioni ionizzanti. L'attività dell'Istituto ha riguardato, inoltre, i ruoli assegnati all'ENEA rispettivamente dalla legge 132/1988 (procedure e prove per l'omologazione degli strumenti di misura in ambito UE), e dai D.Lgs. 230/1995 e 241/2000 (obblighi di taratura e criteri d'approvazione dei dosimetri delle radiazioni ionizzanti). L'Agenzia è impegnata, tra le attività istituzionali per il Paese, nel Servizio Integrato nazionale per la raccolta, trattamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi e delle sorgenti orfane, in convenzione con la Società partecipata NUCLECO S.p.A, e nel supporto a SOGIN per le attività di decommissioning degli impianti del ciclo del combustibile nucleare.

A supporto delle Amministrazioni centrali e locali, l'Agenzia ha assicurato il supporto tecnico-scientifico per:

- la caratterizzazione preliminare ed il successivo monitoraggio nell'ambito degli interventi di bonifica;
- la riduzione dei rischi legati a fenomeni naturali (terremoti, alluvioni e frane, ecc.) e la mitigazione di loro effetti sul territorio e sulle costruzioni. In questo ambito è stato dato supporto al Dipartimento della Protezione Civile, partecipando anche alle attività di emergenza e post-emergenza a seguito di catastrofi naturali;
- la difesa del suolo e la salvaguardia delle risorse idriche, a supporto delle politiche di pianificazione per la gestione dei rischi naturali.

Significativa e determinante è stata l'attività svolta dall'Agenzia a supporto della protezione civile nel terremoto che ha colpito l'Emilia, come rimane attiva la partecipazione agli interventi di ricostruzione conseguenti al terremoto a L'Aquila.

In riferimento alle attività in Antartide, durante il 2012 l'Agenzia ha concluso la XXVII Spedizione iniziata nel Novembre del 2011, ha svolto e concluso il Vili Winter Over presso la Stazione italo-francese di Concordia e ha avviato la XXVII Spedizione.

Sviluppo sostenibile

Le attività ENEA per lo sviluppo sostenibile sono state rivolte al sistema agroindustriale, alla diagnostica alimentare molecolare per la qualità e la sicurezza alimentare, attraverso analisi di tipo microbiologico,

biomolecolare e chimico-fisico, finalizzate alla caratterizzazione qualitativa, igienico-sanitaria e tecnologica di matrici alimentari (materie prime, intermedi di lavorazione e prodotti finiti).

Inoltre, è stato attivato il Centro Servizi Avanzati per l'Agroindustria (CSAGRI) in collaborazione con Federalimentare per dare supporto ai processi di innovazione e competitività del settore agro-industriale.

Il Laboratorio di Analisi ed Osservazioni del Sistema Terra ha eseguito analisi in vari settori di indagine sperimentale per lo studio del clima ed ha implementato le attività sperimentali in campagne e presso le stazioni di misura. Le azioni si sono concentrate soprattutto su attività di supporto alle amministrazioni pubbliche, in particolare MSE e MATT, nelle valutazioni dell'impatto delle politiche nazionali di mitigazione dei cambiamenti climatici. Con riferimento alle attività relative all'elaborazione di metodi e tecnologie per le valutazioni ambientali, è stato sviluppato il modello nazionale MINNI a supporto delle politiche di riduzione dell'inquinamento atmosferico. Ricercatori ENEA sono i riferimenti scientifici del Ministero dell'Ambiente e partecipano a diversi gruppi internazionali su mandato dello stesso ministero (FAIRMODE, TFIAM, ONU ECE Expert group sul Black Carbon); strettissima la collaborazione con le Regioni per l'armonizzazione degli inventari di emissione. Determinante il supporto al Ministero per la relazione presentata alla corte di Giustizia Europea contro la procedura di infrazione per il superamento delle concentrazioni di PM10 nel nostro Paese e per la richiesta alla Commissione Europea della deroga all'applicazione dei limiti alle concentrazioni di NO₂.

Attiva è stata la collaborazione con la rete epidemiologica italiana cui vengono fornite misure e caratterizzazioni delle qualità chimiche del particolato atmosferico, utilizzando tecniche di misura fra le più sofisticate e integrazioni modellistiche. Nel corso del 2012 è continuata l'attività di realizzazione del Laboratorio LECOP nell'ambito del Progetto Tecnopolo finanziato dalla Regione Emilia Romagna, la cui mission è sviluppare strumenti per l'analisi e la valutazione delle politiche ambientali e dei conseguenti piani e programmi e fornire risposte efficaci in termini di sostenibilità, che ha ottenuto uno dei punteggi più elevati da parte dell'istituto indipendente incaricato dalla stessa Regione di verificare prestazioni e potenzialità dei laboratori della Rete Alta Tecnologia.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

RISORSE UMANE

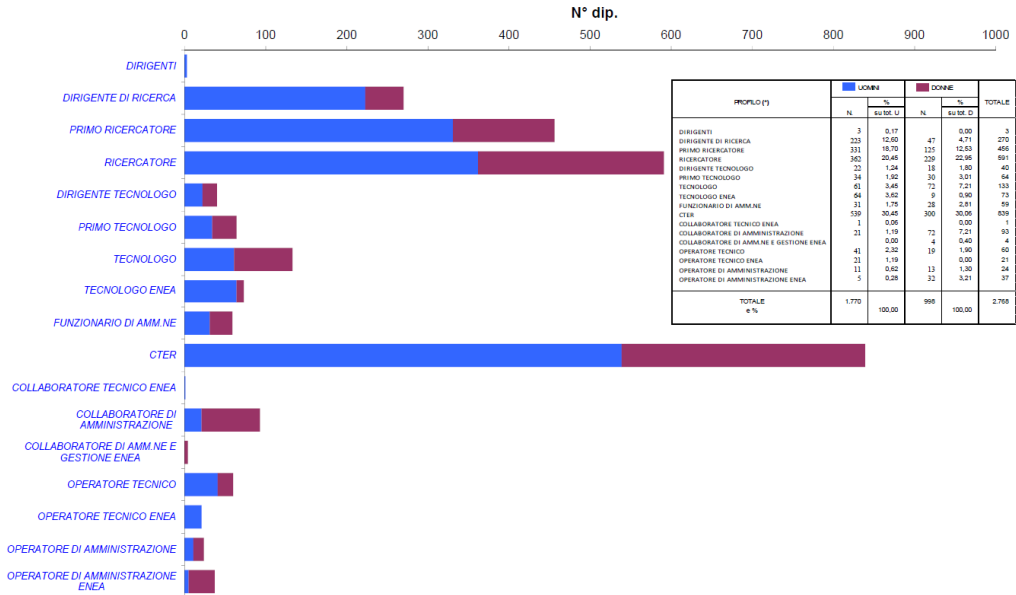
La principale risorsa che l'ENEA mette a disposizione del paese, è rappresentata dall'elevata competenza e qualificazione tecnico-scientifica del proprio personale.

L'organico effettivo dell'Agenzia al 31 dicembre 2012 risulta costituito da 2.768 persone di cui 333 nelle Unità centrali, 412 nelle Unità Centri ricerca e 2.023 nelle Unità tecniche.

Si riportano grafici relativi alla distribuzione del personale secondo le varie dimensioni e per genere:

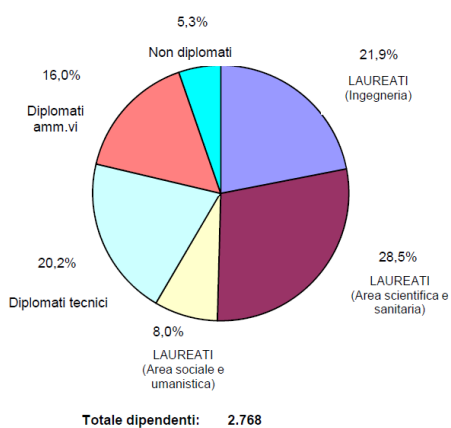
La distribuzione del personale per profilo professionale EPR e per genere viene riportata nel grafico seguente.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER PROFILO E PER GENERE al 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)



Di seguito si riporta la distribuzione del personale per titolo di studio e per genere





DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GRUPPI DI TITOLO DI STUDIO E PER GENERE al 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)

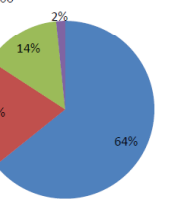
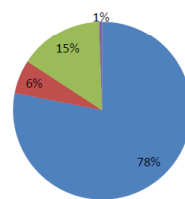
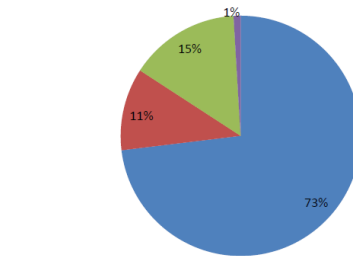


	UOMINI	DONNE	TOTALE
LAUREATI (Ingegneria)	514	93	607
LAUREATI (Aree scientifica e sanitaria)	461	328	789
LAUREATI (Aree sociale e umanistica)	93	129	222
TOTALE LAUREATI	1.068	550	1.618
DIPLOMATI TECNICI	515	45	560
DIPLOMATI AMMINISTRATIVI	108	335	443
TOTALE DIPLOMATI	623	380	1.003
NON DIPLOMATI	79	68	147
TOTALE GENERALE	1.770	998	2.768

La distribuzione del personale per unità organizzativa e per genere risulta:

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER UNITA' ORGANIZZATIVA E PER GENERE AL 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)

LEGENDA	UNITA' ORGANIZZATIVE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	UNITA' TECNICHE (1)	1.382	641	2.023
	UNITA' CENTRALI (2)	108	199	307
	DIREZIONI DI CENTRO (3)	270	142	412
	ALTRE UNITA' E UFFICI (4)	10	16	26
	TOTALE	1.770	998	2.768



(1) UTA,UTAGRI,UTAPRAD,UTBIORAD,UTEE,UTFRISM,UTFRIST,UTFUS,UTICT,UTIS,UTMAR,UTMEA,
UTPRA,UTRINN,UTSISM,UTT,UTTAMB,UTTEI,UTMAT,UTMATB,UTMATF,UTTP,UTTRI,UTTS,UTVALAMB,RP,METR,UPRSE
(2) UCA,UCLS,UCP,UCPIC,UOREL,UCSTUDI
(3) BOL,BRA,BRI,CAS,FRA,POR,SAL,STE,TRI
(4) UDIR,OCS,UVER,PERSONALE FUORI RUOLO

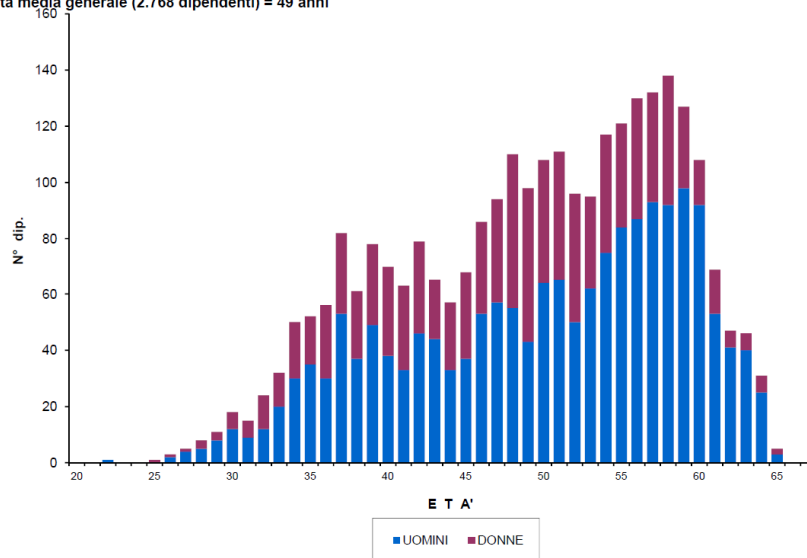
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ E PER GENERE al 31.12.2012

(personale a tempo determinato e indeterminato)

Età media uomini (1.770 dipendenti) = 50 anni

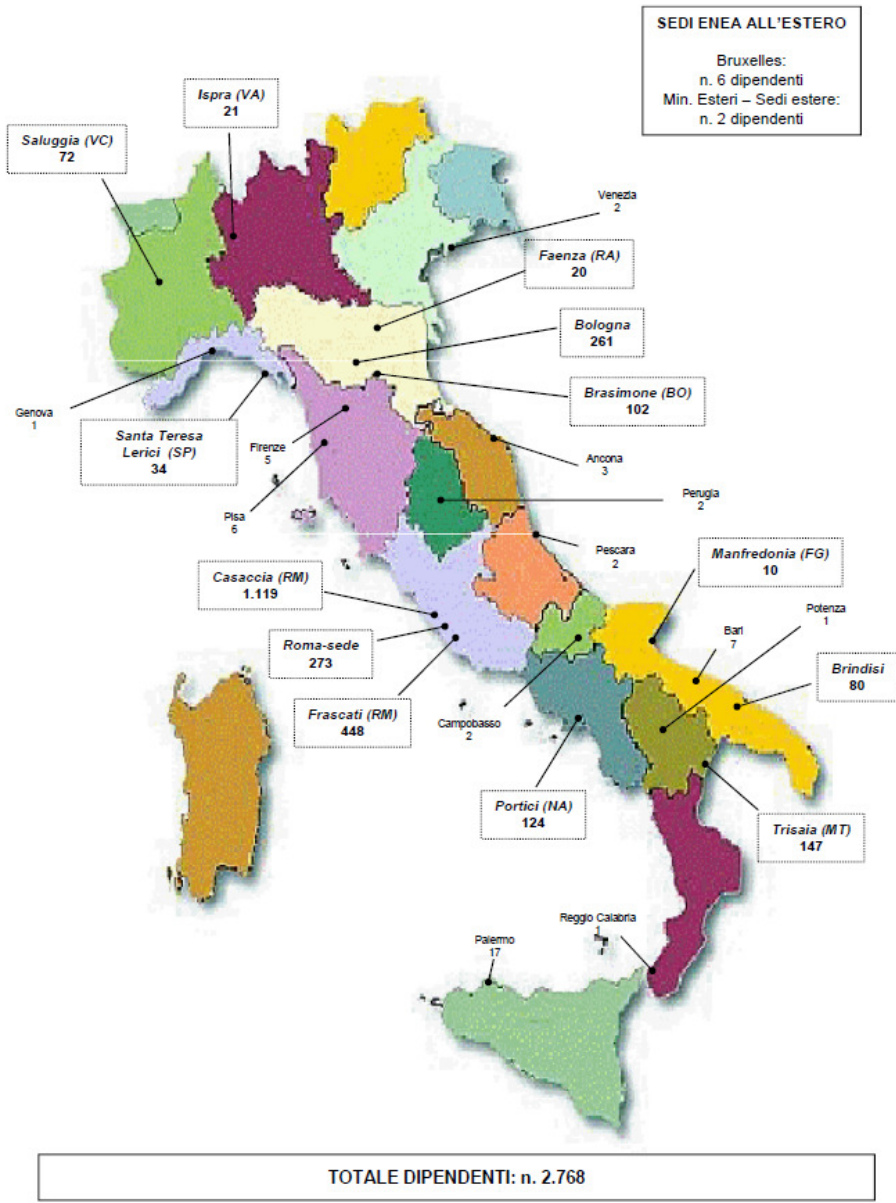
Età media donne (998 dipendenti) = 48 anni

Età media generale (2.768 dipendenti) = 49 anni



LA LOGISTICA: SEDI E CENTRI

ALLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL PERSONALE ENEA AL 31.12.2012
(personale a tempo determinato e indeterminato)



Dal punto di vista della dislocazione geografica, l'ENEA svolge attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico avvalendosi di competenze ad ampio spettro e di avanzate infrastrutture impiantistiche e strumentali dislocate presso i nove Centri di Ricerca e cinque Laboratori di Ricerca. Tali infrastrutture, oltre ad operare nell'ambito dei programmi dell'Agenzia, possono essere impiegate dagli altri operatori tecnico - scientifici e dal sistema imprenditoriale del Paese. [La Sede legale](#) dell'Agenzia è a Roma. L'ENEA è inoltre dotata anche di:

- una rete di [sportelli territoriali](#), distribuiti su tutto il territorio nazionale, che forniscono servizi di informazione e consulenza alle amministrazioni pubbliche e alle realtà produttive locali sotto la responsabilità delle Unità Tecniche competenti;
- un [Ufficio di rappresentanza a Bruxelles](#) che ha il compito di promuovere e rafforzare l'immagine e la partecipazione dell'ENEA a livello comunitario, oltre a fornire informazione, consulenza operativa e supporto logistico alle Unità tecniche ENEA.

La struttura organizzativa è articolata in tre tipologie di Unità (fig. 1.1):

- [Unità tecniche](#) impegnate nel raggiungimento degli obiettivi programmatici di natura tecnico-scientifica e/o servizi tecnologici; sono responsabili delle attività di ricerca, innovazione tecnologica e della prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile, come previsto dalla legge di riforma. Le attività programmatiche si svolgono nei nove centri di ricerca distribuiti sul territorio nazionale.
- [Unità centrali ed Uffici centrali](#) impegnate nel coordinamento delle attività di gestione e di supporto agli organi decisionali; esse assicurano il necessario supporto al vertice dell'Agenzia per le materie relative alla valorizzazione e gestione delle risorse umane, assicurano inoltre l'attività amministrativa, l'attività di controllo della gestione dei progetti attraverso il coordinamento dei relativi processi;
- [Centri di ricerca](#) impegnati a fornire servizi generali alle Unità Tecniche localizzate nel Centro ed a specifici programmi, provvedere agli aspetti di sicurezza, garantire il funzionamento dei principali servizi rivolti al personale dei centri (mensa, trasporti, magazzini, logistica, etc.).

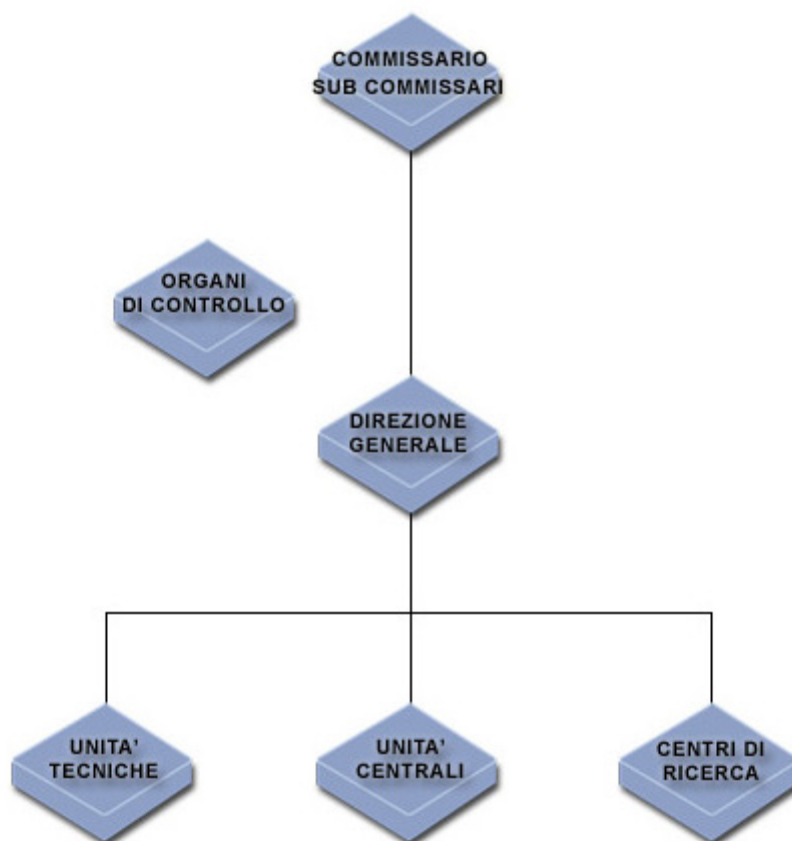


FIGURA 1.1 ORGANIGRAMMA DELL'ENEA

RISORSE FINANZIARIE

Risultati della gestione finanziaria

Le manovre di politica finanziaria rivolta al contenimento della spesa pubblica hanno determinato nel 2012 un'ulteriore riduzione del contributo ordinario dello Stato rispetto al 2011, passato da circa 167 milioni di euro a circa 159 milioni di euro, per un importo di oltre 8 milioni di euro di riduzione. Tale ultimo importo, per effetto del provvedimento di legge cosiddetto "spending review", deve essere consolidato in 157 milioni di euro, avendo dovuto procedere a valere sul predetto contributo a versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma di 1,7 milioni di euro.

Il predetto scenario ha richiesto per il 2012 una strategia di gestione rivolta, da una parte, a massimizzare gli incassi da commesse attraverso una più incisiva azione di recupero dei crediti e, dall'altra, ad una razionale gestione della spesa, in particolare per le spese correnti, con l'obiettivo di eliminare ogni forma di diseconomia attraverso l'ottimizzazione dei servizi erogati da terzi per il funzionamento dell'Agenzia con azioni di coordinamento tra i Centri.

Le azioni poste in essere hanno consentito di incrementare nel 2012 gli incassi da commesse di 2,2 milioni di euro, rispetto al 2011, che aveva fatto registrare a sua volta un eccellente risultato rispetto al 2010, e

precisamente da 73,2 a 76,5 milioni di euro ed a ridurre i pagamenti per il funzionamento dei Centri da 41 a 38 milioni di euro.

C'è da osservare che i significativi incrementi relativi ai costi dell'energia registratisi nel 2012 hanno in parte neutralizzato le azioni di contenimento delle altre spese correnti dei Centri. La dinamica della spesa relativa al personale ha registrato una riduzione dei pagamenti rispetto al 2011 di oltre 12 milioni di euro per effetto sia del ritardo rispetto alle previsioni con cui si sono effettuate le nuove assunzioni, sia al fatto che gli oneri contributivi relativi agli stipendi del 2012 sono stati pagati nel 2013 per circa 5 milioni di euro, mentre nel 2011 erano stati pagati entro l'esercizio. I positivi risultati della gestione conseguiti nella seconda parte dell'esercizio hanno consentito di ribaltare la negativa situazione prevista nell'assestamento di bilancio per quanto riguarda la situazione di cassa, dove veniva indicata la necessità di ricorrere ad un anticipo di tesoreria per circa 8 milioni di euro per far fronte alle esigenze di pagamento. La riduzione delle spese di personale hanno inoltre consentito di incrementare i pagamenti connessi allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di ben 15 milioni di euro rispetto al 2011 e ridurre i debiti con i fornitori. In definitiva, l'esercizio è stato chiuso con un avanzo di cassa tecnico di circa 10 milioni di euro per soddisfare i pagamenti previsti nel mese di gennaio 2013, non avendo aspettative di incassi per tale periodo.

Pur avendo superato le difficoltà prospettate nel bilancio di previsione, la situazione finanziaria dell'ENEA rimane critica per il ridotto apporto del contributo dello Stato al suo bilancio, andato molto al di sotto delle sole spese di personale.

L'ENEA ha in dotazione un patrimonio di impianti e laboratori di ricerca, spesso unici nel Paese, fondamentali per assicurare un futuro di sviluppo all'Agenzia. Dette strutture però vanno non solo mantenute in efficienza, ma vanno implementate ed ammodernate e richiedono risorse significative che gli attuali programmi di ricerca finanziati riescono a soddisfare solo parzialmente. Gli sforzi che l'ENEA ha in corso per migliorare la sua performance economico-finanziaria rischiano nel medio periodo di essere vanificati dall'obsolescenza tecnica delle attrezzature tecnologiche e delle strutture di ricerca qualora investimenti in tal senso non saranno effettuati. Al contrario tali sforzi, unitamente ad una maggiore disponibilità di risorse per investimenti, che devono essere assicurate dal contributo ordinario dello Stato, possono determinare un percorso virtuoso di sviluppo e creare quelle condizioni ottimali per dare all'ENEA una capacità operativa efficace per lo sviluppo tecnologico, competitivo ed economicamente sostenibile del Paese.

Si riporta l'andamento delle risorse finanziarie degli ultimi anni, ivi inclusa il consuntivo 2012

Tabella sintetica delle risorse finanziarie	anno 2009 (consuntivo)	anno 2010 (consuntivo)	anno 2011 (consuntivo)	anno 2012 (consuntivo)	anno 2013 (previsione)
Contributo Ordinario dello Stato	163.754	187.312	166.693	158.714	152.149
Entrate Programmatiche ex Legge 183/87 (fondo di rotazione)	50.339	55.207	91.279	69.699	83.685
Altre Entrate (*)	27.054	22.517	24.683	24.290	24.405
Totale Entrate	24.581	32.019	17.913	15.167	17.000
Avanzo di amministrazione (include fondo incentivazione al personale)	265.728	297.055	300.568	267.870	277.239
	70.150	47.392	98.687	107.430	79.973
TOTALE	335.878	344.447	399.255	375.300	357.212

NOTA (*)Include Entrate per rimborso spese società SOGIN e NUCLECO

2.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

Si riportano in sintesi i risultati ottenuti dall'Agenzia ENEA nel 2012, evidenziando per Prospettiva e Obiettivo Strategico, nella logica della Balanced Scorecard gli output realizzati e gli outcome conseguiti.

PROSPETTIVA DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PCAM.STRA.01 Noi vogliamo un ambiente di lavoro Safe	Vedi scheda dettaglio	-
	PCAM.STRA.02 Noi promuoviamo le pari opportunità	Vedi allegato 1 CIVIT	
	PCAM.STRA.03 Noi miglioriamo la programmazione triennale dei lavori art.128 D.lvo 163	Istituzione dell'Albo progettisti/ direttori lavori e collaudatori.	
	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Livello ottimo	
	PCAM.STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	1) Miglioramento Sito Trasparenza 2) Rispetto adempimenti su pubblicazione dati	

PROSPETTIVA FINANZIARIA per un equilibrio economico finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PFL.STRA.01 Noi assicuriamo la variazione positiva del "Valore Aggiunto" (VA=Valore produzione tipica(VP)- consumi di materie prime e servizi esterni(CS))	VA=VP-CS=185.385.565 €	
	PFL.STRA.02 Noi determiniamo una riduzione dei crediti	Incassi su residui attivi per 27.047.216 € su 20.000.000 € previsti	
	PFL.STRA.03 Noi abbiamo capacità di acquisire risorse esterne e di gestire progetti a finanziamento esterno	Finanziamenti esterni, diversi dal COS, che coprono l'85% delle spese di personale diretto impegnato	
	PFL.STRA.04 Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa con la riduzione dei costi di amministrazione e dei processi amministrativi.	-	-
	PFL.STRA.05 Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri	Razionalizzazione servizio trasporto personale dei centri con riduzione costi	

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI per soddisfare i nostri stakeholder in che processi dovremmo eccellere?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PIN.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani Europei	Entrate internazionali di 14.985.616 € su 17.811.580 previsti	
	PIN.STRA.02 Noi vogliamo migliorare la performance per l'attuazione dei Piani Nazionali	Entrate nazionali di 73.997.481 € su 91.402.836 € previsti	
	PIN.STRA.03 Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance	Livello 1 previsto dalla delibera Civit 89/2010	
	PIN.STRA.05 Noi miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)	Tempo medio 52 gg (target ≤50 gg.lavorativi)	
	PIN.STRA.06 Noi vogliamo migliorare il "clima organizzativo"	Realizzato studio e sono stati somministrati questionari sul Benessere Organizzativo ai dipendenti	
	PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Carta dei servizi tecnico-scientifici delle U.T. Bologna (S.A.L. 70%)	

PROSPETTIVA DEGLI OUTCOME Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME	
	POUT.STRA.01 Noi comunichiamo con gli <i>stakeholder</i>	Organizzati 62 convegni scientifici e 14 manifestazioni con <i>stakeholder</i> esterni		
	POUT.STRA.02 Noi rafforziamo il ruolo dell' Agenzia come attore dell' innovaz. E promuoviamo tecnol. ICT per lo svil.sostenibile.	a) 65 contatti; b) 9 Convenzioni; c) 28 convegni; d) 9 partecipazioni in network		
	POUT.STRA.03 Noi promuoviamo la proprietà intellettuale e la creazione di nuove imprese	c) IP contratti di ricerca commissionati :24; d) IP contratti di ricerca con enti/imprese 38	a) Nuovi brevetti 25; b)N 2 nuovi spin-off	
	POUT.STRA.04 Noi valorizziamo la proprietà intellettuale e gli spin-off		a) nuove licenze d'uso 25 b) 4 spin-off con più di 3 anni di vita su un totale di 9	
	POUT.STRA.05 Noi valorizziamo e diffondiamo le conoscenze con la formazione tradizionale e a distanza	a) corsi e-learning: 195; b) partecipanti qualificati: 140; c) utenti on-line: 9552; d) convenzioni e accordi 6; e) accordi bilaterali 4		
	POUT.STRA.06 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante corsi di formazione	a) corsi: 5 b) partecipanti: 200.		
	POUT.STRA.07 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante informaz. e sensibilizzaz. Cittadini e operatori	a) contatti: 450.000.		
	POUT.STRA.08 Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica attraverso la valutaz. Proposte progett. e tramite. Certif. bianchi	a) risparmio energetico conseguito 35.000 GWh		
	POUT.STRA.09 Noi promuoviamo l'Efficienza energetica mediante prop. progett. e attiv. di networking	a) proposte: 8 b) partecipazioni: 4.		

2.4 LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Il Decreto di Commissariamento dell'ENEA emanato in ottemperanza all'art. 37 della legge 99/2009, prevedeva che nel corso di dodici mesi si sarebbe dovuto concludere il processo di transizione del soppresso Ente verso la piena operatività della nuova Agenzia. Tale processo di transizione non si è concluso nei tempi attesi e il commissariamento dell'Agenzia è stato prorogato per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 28 settembre 2012.

Si riportano in modo sintetico le criticità riscontrate nel 2012 sui risultati programmati nel Piano e la revisione apportata in sede di Pianificazione degli obiettivi nel piano 2013.

Il primo obiettivo strategico revisionato è stato quello relativo alla sicurezza dell'ambiente di lavoro (PCAM.STRA.01). Per effetto della riorganizzazione interna l'unità centrale (UCFS) responsabile dell'obiettivo è stata soppressa. Tale variazione organizzativa ha comportato una revisione programmatica dell'obiettivo e della sua declinazione in obiettivi operativi. Nel 2012 l'obiettivo è stato declinato in obiettivi operativi più coerenti con la nuova struttura. Nella programmazione 2013 è stato individuato un responsabile

di tale obiettivo strategico che si avvale del supporto tecnico della Commissione Centrale Sicurezza del Lavoro (CCSL) per la definizione di un sistema di monitoraggio della sicurezza sul lavoro e la scelta di indicatori e target più adeguati alla problematica della sicurezza.

L'obiettivo sulla promozione delle pari opportunità (PCAM.STRA.02) è stato previsto a livello strategico, però nel corso del 2012 non è stato alimentato. I risultati raggiunti vengono riportati in modo descrittivo nell'Allegato 1 CIVIT "Pari opportunità e bilancio di genere". Nella programmazione 2013 sono stati adottati indicatori e target per la misurazione delle politiche di genere adottate dall'Agenzia.

In tema di clima organizzativo (PIN.STRA.06), l'Agenzia ha concluso l'indagine sulla rilevazione del benessere organizzativo percepito dai dipendenti e per il Piano 2013-2015 ha adottato indicatori di misurazione più efficaci.

Nel 2012 è proseguita l'attività di redazione delle carte dei servizi per le prestazioni tecnico scientifiche, in particolare è stato fatto il 70% della carta dei servizi dell'Istituto nazionale di metrologia delle radiazioni ionizzanti.

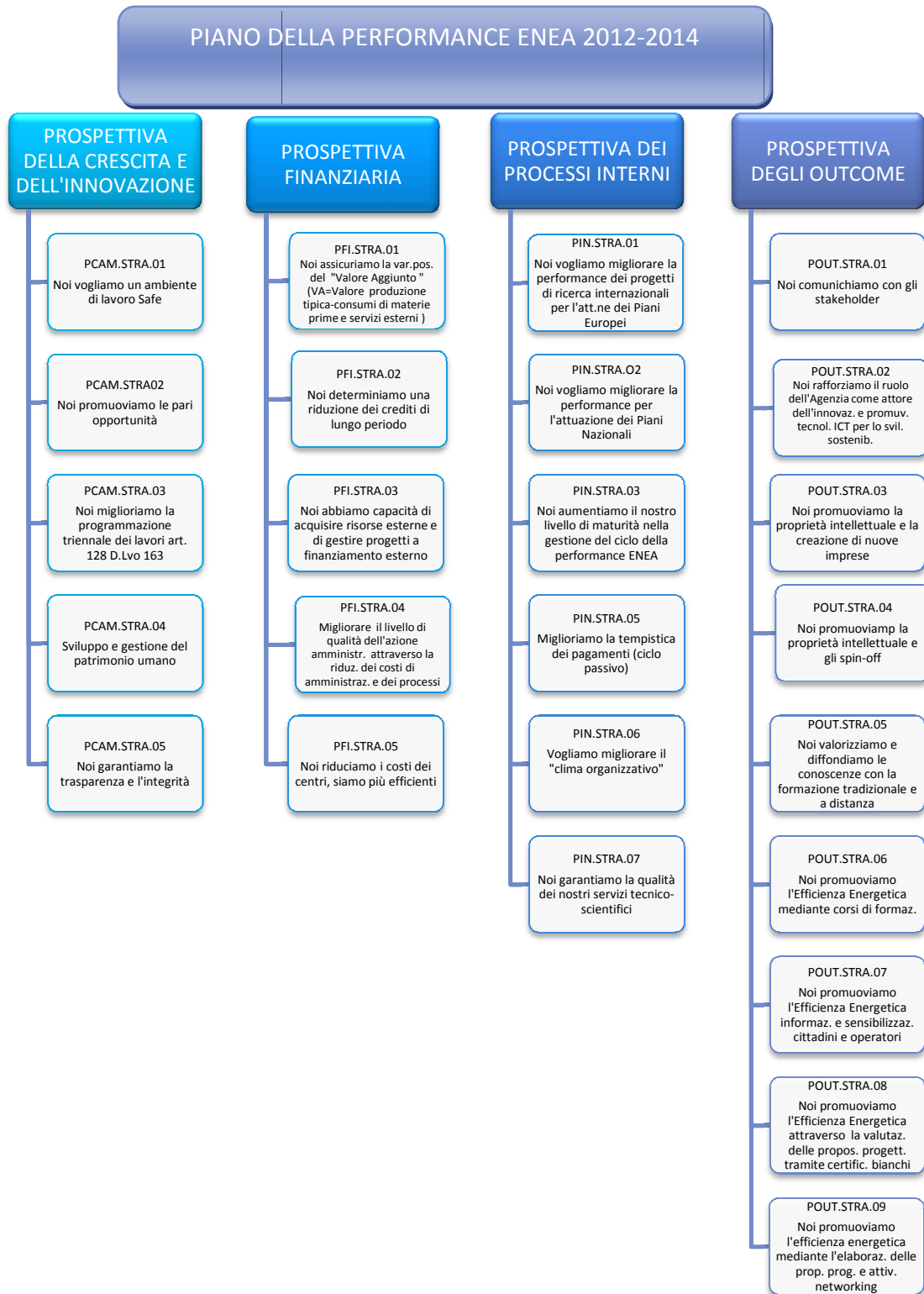
Nella prospettiva degli outcome (dal POUT.STRA.01 al POUT.STRA.09) sono stati rilevati i primi risultati concreti in materia di produzione brevettuale e di creazione di spin-off. Nel 2013, gli obiettivi afferenti a tale prospettiva sono stati razionalizzati e meglio qualificati sia in termini di indicatori che di personale impegnato. Le Unità tecniche (UTT e UTEE) che sono responsabili degli obiettivi strategici afferenti hanno contribuito anche al contenuto di testo della presente Relazione ed in apposito allegato hanno riportato i principali risultati della produttività tecnico scientifica di propria competenza. Infine per il POUT.STRA.01 "Comunicare con gli stakeholder" è stato predisposto un apposito allegato alla Relazione che documenta tutti i convegni, le partecipazioni a manifestazioni fieristiche, etc. dell'Agenzia.

L'obiettivo "Noi miglioriamo il livello di qualità dell'azione amministrativa con la riduzione dei costi" (PFI.STRA.04) non è stato oggetto di misurazione e quindi non viene riportato alcun risultato.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

I risultati di performance conseguiti nel 2012 secondo una logica a cascata, articolati in: a) albero della performance; b) obiettivi strategici; c) obiettivi operativi; d) obiettivi individuali.

3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE



3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ambito di ciascuna delle quattro prospettive della *Balanced Scorecard*, viene elencato l'insieme degli obiettivi strategici che ad essa concorrono ai fini del controllo strategico dell'Agenzia.

Per ciascun obiettivo strategico del Piano 2012, ottenuto come declinazione della mission e delle aree strategiche dell'Agenzia, vengono messi a confronto gli elementi che definiscono la pianificazione iniziale 2012 con i risultati strategici raggiunti al 31 dicembre 2012, le conseguenze del mancato raggiungimento dei target sulla gestione corrente e sul piano 2013-2015. Vengono inoltre specificate le eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione in termini di: obiettivi, indicatori, target, pesi e risorse, descrivendo le motivazioni di tali modifiche.

Si osservi che nella pianificazione 2012, la previsione delle risorse umane non era valorizzata in termini economici. Nella Relazione 2012, laddove possibile, si è provveduto a calcolare il costo dell'obiettivo sommando il costo del personale e l'incidenza annua dei costi generali per ogni risorsa di personale impiegata.

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e dell'innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.01:** Noi vogliamo un ambiente di lavoro *safe*

Previsione	
Persone/anno	2,08
Costo Obiettivo	156.344 €

Consuntivo	
Persone/anno	2,68
Costo Obiettivo	201.443 €

Previsione	Indicatore	1) SAL (progetto pilota del sistema qualità ISO 9001) 2) SAL (definizione di un sistema monitoraggio sicurezza sul lavoro)
	Target anno 2012	1) 70% 2) 60%
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 25% 2) 0%
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 35,7% 2) 0%
	Scostamento a consuntivo - target	1) -45% 2) -100%
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.02:** Noi promuoviamo le pari opportunità

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo Obiettivo	

Previsione	Indicatore	Non definito
	Target anno 2012	Non definito
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	///
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	///
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	L'obiettivo è stato previsto a livello strategico anche tenendo conto delle linee guida CiVIT, però non è stato alimentato nel 2012 dal CUG (Comitato Unico di Garanzia). I risultati raggiunti, vengono riportati in modo descrittivo nell'Allegato 1 CIVIT "Pari opportunità e bilancio di genere".
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.03:** Noi miglioriamo la programmazione triennale dei lavori art. 128 D.lvo 163

Previsione	
Persone/anno	0,60
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	SAL (Piano di miglioramento)
	Target anno 2012	40% (istituzione albo progettisti/direttori lavori, collaudatori)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Nel corso dell'anno 2012, gli obiettivi operativi afferenti Id 86 e Id 87 sono stati riallocati al PCAM.STRA.05 più pertinente. L'obiettivo strategico in esame è stato declassato ad obiettivo operativo (Id 87). Tale variazione è stata riportata nella pianificazione 2013-2015.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	ANNULLATO
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	
	Scostamento a consuntivo - target	ANNULLATO
	Causa scostamenti	ANNULLATO
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.04:** Sviluppo e gestione del patrimonio umano

Previsione	
Persone/anno	57,27
Costo obiettivo	4.304.709 €

Consuntivo	
Persone/anno	78,39
Costo obiettivo	5.892.198€

Previsione	Indicatore	Livello di qualità
	Target anno 2012	Ottimo
	Unità responsabile	UCP Unità Centrale Personale
	Responsabile	Fabio Vecchi
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Ottimo ($0,6 \leq I < 0,8$)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico **PCAM.STRA.05:** Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità

Previsione	
Persone/anno	0,75
Costo obiettivo	56.374 €

Consuntivo	
Persone/anno	1,27
Costo obiettivo	95.460 €

Previsione	Indicatore	1) SAL (Piano miglioramento informazioni e servizi sul sito per l'acquisizione e gestione dei finanziamenti nazionali/internazionali) 2) SAL (mappatura delle aree a rischio per l'integrità e trasparenza) 3) SAL (Griglia CiVIT)
	Target anno 2012	1) 100%; 2) 100%; 3) 0,90 (Punteggio CiVIT/80 punti disponibili)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	2) La mappatura delle aree a rischio è stata rinviata a causa del ritardo nella nomina del referente dell'anticorruzione. 3) Nel 2012, l'indicatore di tipo SAL, riferito al grado di aderenza del Programma triennale della Trasparenza dell'Agenzia rispetto alla griglia CiVIT, non è stato alimentato in quanto la CiVIT non ha prodotto la griglia di valutazione.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 50% , 2) 0%; 3) ---
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 50%; 2) 0%; 3) n.v. (non valutabile)
	Scostamento a consuntivo - target	1) -0,50%; 2) -100 %; 3) --
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.01: Noi assicuriamo la variazione positiva del “Valore aggiunto” (VA= Valore della produzione tipica – consumi di materie prime e servizi esterni)

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo.	

Consuntivo	
Persone/anno	--
Costo obiettivo	--

Previsione	Indicatore	VA= Valore della produzione tipica – Costi dei consumi di materie prime e servizi esterni
	Target anno 2012	VP= 276.000.000 euro; Costi (CS)= 76.000.000 euro; VA = VP-CS = 200.000.000 €
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1. Entrate 258.960.906 € 2. Costi 73.575.339 € 3. VA (1-2) = 185.385.565 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	92,7% = (185.385.565/200.000.000)
	Scostamento a consuntivo - target	185.385.565– 200.000.000= -14.614.435 €
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico **PFI.STRA.02:** Noi determiniamo una riduzione dei crediti

Previsione	
Persone/anno	
Costo Obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Valore riscossione sui residui attivi (al netto COS e c.s.)
	Target anno 2012	20.000.000 euro
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Nel corso dell'anno è stata revisionata la descrizione dell'obiettivo strategico eliminando il riferimento al periodo di pertinenza della riscossione.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Incasso su residuo 27.047.216 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$100\% = 27.047.216 / 20.000.000$
	Scostamento a consuntivo - target	$27.047.216 - 20.000.000 = + 7.047.216 €$
	Causa scostamenti	Gli incassi risultano superiori al target previsto.
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.03: Noi abbiamo la capacità di acquisire risorse esterne e di gestire progetti a finanziamento esterno

Previsione	
Persone/anno	4,72
Costo obiettivo	354.780 €

Consuntivo	
Persone/anno	4,72
Costo obiettivo	354.780 €

Previsione	Indicatore	a) Entrata programmata anno/costo totale del personale diretto;
	Target anno 2012	≥ 65% (Entrate 2012, diverse dal COS, rapportate al costo diretto personale 2012)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Per semplificare il calcolo dell'indicatore a consuntivo, il rapporto Entrate e Costo del personale diretto, si prende come riferimento il solo esercizio 2012.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) Entrate 2012 (da contributi su commesse nazionali ed europee, prestazioni servizi) 94.374.000 €; 2) Costo 2012 Personale diretto 110.786.173 €. $94.374.000/110.786.173 = 0,85$
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$0,85/0,65 = 100\%$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFL.STRA.04: Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un efficace azione di governo dei processi amministrativi

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Livello di qualità
	Target anno 2012	Buono
	Unità responsabile	UCA Unità Centrale Amministrazione
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Non misurabile
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	Non valutabile.
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.05: Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri.

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Percentuale di riduzione costi
	Target anno 2012	Minore del 20% rispetto al 2011
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Citterio Marco Maria Giulio
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	1. la descrizione dell'Obiettivo strategico <i>Noi riduciamo i costi: siamo più efficienti</i> è stata meglio dettagliata in <i>Noi riduciamo i costi del servizio trasporto personale dei centri</i> . 2. il target 2012: il target è stato espresso in valore assoluto invece che in percentuale rispetto all'anno precedente: "1.676.051 €"
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1.806.384 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	93% = 1.676.051/1.806.384
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.01: Noi vogliamo migliorare la Performance dei progetti di ricerca internazionali per l'attuazione dei Piani di azione Europei

Previsione	
Persone/anno	0,38
Costo obiettivo	21.046 €

Consuntivo	
Persone/anno	1,28
Costo obiettivo	96.211 €

Previsione	Indicatore	Valore annuo delle entrate provenienti da progetti internazionali (EP-INT)
	Target anno 2012	Incremento del 15% rispetto al 2011 (valore 2011: 15.448607 euro)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	1. il target 2012: "17.811.580 € è stato espresso in valore assoluto invece che in percentuale rispetto all'anno precedente
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Entrate internazionali (EP-INT) = 14.985.617 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$14.985.617/17.811.580 = 84,13\%$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.02: Noi vogliamo migliorare la Performance per l'attuazione dei Piani Nazionali

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Valore annuo delle entrate provenienti da progetti di ricerca nazionali (EP-NAZ)
	Target anno 2012	Incremento del 10% rispetto al 2011 (valore 2011: 82.815.959 euro)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	1. il target 2012 “ 91.402.836 € (+10% 82.815.959)” è stato espresso in valore assoluto invece che in percentuale rispetto all'anno precedente.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Entrate 2012 (cap. 09-010-016-017): 73.997.481 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	81% = 73.997.481/91.402.836
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.03: Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance ENEA

Previsione	
Persone/anno	0,85
Costo obiettivo	63.890 €

Consuntivo	
Persone/anno	0,85
Costo obiettivo	63.890 €

Previsione	Indicatore	Incremento del livello di maturità
	Target anno 2012	Livello 1
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	Nessuna
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Livello 1
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico **PIN.STRA.05:** Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Tempo medio (gg lavorativi) per il pagamento fattura dall'arrivo in ENEA alla data invio banca.
	Target anno 2012	Tempo di pagamento ≤ 50 gg. lavorativi
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Tempo medio = 52 gg. lavorativi
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	96%
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.06: Noi vogliamo migliorare il clima organizzativo

Previsione	
Persone/anno	-
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	0,65
Costo obiettivo	48.857 €

Previsione	Indicatore	Indicatore non specificato
	Target anno 2012	SAL 100% (Studio Metodologia e messa a punto del questionario e sua erogazione)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	l'indicatore è stato modificato in SAL (piano per la somministrazione e analisi dei dati rilevati sul benessere organizzativo) ed aggiornato il target
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	SAL 100%
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.07: Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici

Previsione	
Persone/anno	1,50
Costo obiettivo	112.748 €

Consuntivo	
Persone/anno	7,60
Costo obiettivo	571.255 €

Previsione	Indicatore	1) SAL (redazione Carta dei servizi erogati) 2) SAL (implementazione Customer Satisfaction)
	Target anno 2012	1) Carta dei servizi UT Bologna 2) Realizzazione indagine customer satisfaction
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 70% 2) 0%
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 70% 2) 0%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico **POUT.STRA.01:** Noi comunichiamo con gli *stakeholder*

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	Numero eventi (convegni/workshop/partecipazioni a manifestazioni fieristiche/incontri con decisori pubblici)
	Target anno 2012	110
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	76 (14 fiere, 62 convegni)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	69%= 76/110
	Scostamento a consuntivo - target	110-76= 34
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.02: Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo l'adozione di tecnologie ICT per lo sviluppo sostenibile.

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero contatti (consulenze, visite e <i>audit</i>) b. numero convenzioni stipulate/rinnovate con soggetti territoriali c. numero eventi convegni/ <i>workshop</i> d. numero partecipazioni in reti/ <i>network</i>			
	Target anno 2012	a.= 40;	b.= 3	c.= 15	d.= 7.
	Unità responsabile	Commissario			
	Responsabile	Giovanni Lelli			
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///			
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. = 65	b. = 9	c. = 28	d. = 9
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a.= 100% → 65/40 c.= 100% → 28/15	b.= 100% → 9/3 d.= 100% → 9/7.		
	Scostamento a consuntivo - target				
	Causa scostamenti	///			
	Effetti del non raggiungimento dei target	///			

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.03: Noi promuoviamo la proprietà intellettuale e la creazione di nuove imprese

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero brevetti; b. numero spin-off c. definizione IP nei contratti di ricerca commissionata d. definizione IP nei contratti di ricerca in collaborazione con enti e imprese
	Target anno 2012	a. = 25 b = 3 c. 15 d 25
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. = 25 b = 2 c. 24 d 38
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a. = 100% → 25/25 b. = 67% → 2/3. c. 100%→24/15 d. 100%→38/25
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.04: Noi valorizziamo la proprietà intellettuale e gli spin-off

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero licenze/numero brevetti attivi b. numero <i>spin-off</i> con più di tre anni di vita/numero totale <i>spin-off</i>
	Target anno 2012	a. incremento licenze del 16% sul portafoglio brevetti (40/250) b. incremento spin-off 67% rispetto al totale spin-off (6/9)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	i target 2012 sono stati espressi in percentuale rispetto ad un portafoglio definito, pertanto a.=16% (40 licenze/250 brevetti vigenti); b. = 66,7% (6 spin-off /9 spin-off totali)
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. = 10% → 25 licenze/250 brevetti vigenti b. = 44,4% → 4 spin-off/9 spin-off totali;
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a. = 63% → 10/16; b. = 66,7% → 44,4/66,7
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.05: Noi valorizziamo e diffondiamo le conoscenze dell'Agenzia attraverso azioni di formazione tradizionale e a distanza

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	a. numero corsi e-learning b. numero partecipanti qualificati/numero partecipanti totali c. numero utenti che usufruiscono dei corsi on-line d. numero convenzioni con soggetti territoriali; e. numero accordi bilaterali con associazioni pubbliche/private per l'uso della piattaforma e-learning
	Target anno 2012	a. = 200; b. = 250 c.= 15.750 d. = 6 e.= 4
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	a. =195; b.= 140; c.= 9.552; d.= 6; e = 4
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	a. = $195/200=97\%$; b. = $140/250 = 56\%$; c = $9.552/15.750 = 60\%$; d. = $6/6 = 100\%$; e. = $4/4 = 100\%$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.06: Noi promuoviamo L'Efficienza Energetica mediante Corsi di Formazione

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Numero corsi di Formazione realizzati 2) Numero partecipanti
	Target anno 2012	1) Numero corsi 6 ; 2) Numero partecipanti 300
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) Numero corsi 5 ; 2) Numero partecipanti 200
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) 83% = 5/6; 2) 67% = 200/300
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.07: Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante informazione e Sensibilizzazione cittadini e operatori

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Numero di contatti annuali sito Obiettivo Efficienza Energetica OEE
	Target anno 2012	1) 380.000 contatti
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 450.000 contatti
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$100\% = 450.000/380.000$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.08: Noi promuoviamo L'Efficienza Energetica attraverso la Valutazione delle proposte progettuali di terzi tramite i certificati bianchi

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Risparmio energetico conseguito (GWh, Tep)
	Target anno 2012	1) 22.000 GWh
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 35.000 GWh
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	$100\% = 35.000/22.000$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	//

Risultati raggiunti nel 2012

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.09: Noi promuoviamo l'Efficienza Energetica mediante l'elaborazione di proposte progettuali finanziate e attività di networking

Previsione	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Consuntivo	
Persone/anno	
Costo obiettivo	

Previsione	Indicatore	1) Numero di proposte progettuali finanziate da programmi nazionali e internazionali. 2) Numero di partecipazioni a reti/associazioni nazionali e internazionali
	Target anno 2012	1) 2 proposte 2) 4 partecipazioni
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1) 8 proposte 2) 4 partecipazioni
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1) $100\% = 8/2$; 2) $100\% = 4/4$
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///

Gli obiettivi strategici relativi alla produttività scientifica settore trasferimento tecnologico sono dettagliati nell'Allegato ENEA 3.

3.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

All'interno della logica di albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono state definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Il tutto è sintetizzato all'interno di uno o più "piani operativi".

La misurazione e valutazione della performance ha riguardato in prevalenza le attività gestionali ed amministrative svolte dalle unità centrali e centri, mentre per alcune unità tecniche (UTT e UTEE) tale processo ha interessato l'ambito degli obiettivi strategici.

Gli indicatori utilizzati, di natura gestionale fanno riferimento ad un arco temporale annuale, riguardano processi amministrativi e di gestione delle risorse umane.

Nell'Allegato ENEA 1 vengono riportati, per ciascun obiettivo operativo, l'obiettivo strategico di riferimento, l'unità organizzativa, il nominativo del responsabile, gli indicatori per la misurazione del risultato, il target previsto e la sua descrizione. Nello stesso report sono indicate le risorse di personale, espresse in persone*anno, assegnate per lo svolgimento delle attività, il valore della misurazione degli indicatori ed il grado di conseguimento. Nello stesso allegato vengono riportati alcuni grafici di interesse.

Nell'Allegato ENEA 2 vengono proposti due report: Allegato ENEA 2A – Piani operativi in cui per ciascuna unità organizzativa gli obiettivi operativi vengono declinati in attività con relative risorse umane, data inizio e fine, pesi e relativo stato di avanzamento. Nell'Allegato 2B invece per ciascuna unità organizzativa di primo livello, si riportano le risorse umane, espresse in persone equivalenti anno, con relativo costo nonché le risorse finanziarie impiegate nell'esercizio per lo svolgimento delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi pianificati.

Relativamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 è stato predisposto e adottato dall'Agenzia ENEA a febbraio 2012, in adempimento all'art. 11 co. 8 Dlgs. n. 150/2009, ed adottato con Disposizione Commissariale n.134/2012 del 19 marzo 2012. Il Programma è stato pubblicato tempestivamente sul sito dell'Agenzia, insieme con la Disposizione di adozione.

L'Agenzia ha provveduto, nel corso del 2012, ad aggiornare con continuità tutte le informazioni presenti nella Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale; nella selezione dei dati da pubblicare, ha tenuto conto delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza, delle disposizioni in materia di dati personali, della natura dei settori e delle attività svolte.

In merito all'invito contenuto nella Delibera CIVIT 2/2012, a pubblicare dati ulteriori che risultino utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza degli stakeholder, nonché dati e informazioni la cui pubblicazione possa aiutare in qualche modo a prevenire fenomeni corruttivi e a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità, si segnala la pubblicazione, all'interno della sottosezione "*Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti*", di una serie di Regolamenti interni relativi a: Modalità di conferimento al personale ENEA degli incarichi professionali previsti dal D.lgs. 163/2006 - Codice dei Contratti; Disciplina sull'istituto della mobilità volontaria per l'immissione e l'uscita del personale nei ruoli dell'Agenzia ENEA ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165; Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca; Disciplina per l'espletamento di attività all'esterno dell'Agenzia da parte di dipendenti dell'ENEA.

Inoltre, nel corso del 2012, i siti istituzionali ENEA internet ed intraenea sono stati ulteriormente arricchiti con molteplici informazioni utili per gli interlocutori esterni ed interni. Tra le novità, si segnala, in particolare, la pagina relativa ai Servizi offerti in rete.

È anche iniziata, nella seconda parte dell'anno, la realizzazione del nuovo sito web istituzionale in lingua inglese, tecnologicamente più avanzato e molto più ricco di contenuti, e di uno specifico sito dell'Istituto di Radioprotezione, che informa in maniera approfondita e sempre aggiornata sui servizi offerti. Entrambi i siti sono stati terminati e pubblicati nei primi mesi del 2013.

Permangono, comunque, alcune criticità, già evidenziate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014. In particolare, non è stato possibile pubblicare l'elenco dei procedimenti amministrativi e tutte le informazioni ad esse correlate, continuando a mancare all'interno dell'ENEA atti ufficiali ad essi relativi (in particolare, il Regolamento di attuazione della L. 241/90. Procedimento amministrativo).

Inoltre, non sono stati raggiunti i risultati sperati in merito a due iniziative prospettate nel Programma relativi a:

- individuazione dei processi e delle attività a maggiore rischio di corruzione e/o di cattiva gestione; definizione e messa in opera di azioni per prevenire e/o eliminare tali fenomeni; individuazione di specifici dati da pubblicare sul sito ENEA;
- coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nell'individuazione delle effettive loro esigenze di trasparenza e nella definizione dei dati da pubblicare e delle iniziative da intraprendere.

Per quanto riguarda i servizi erogati, va rilevato che l'ENEA – oltre alla prevalente attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica – fornisce, sulla base di veri e propri contratti con il committente, prestazioni di carattere tecnico-scientifico e, a tal riguardo, nel 2012 è stata pubblicata la “Carta dei Servizi” dell'ENEA – Servizi di Radioprotezione – Rev. Febbraio 2012 con i rispettivi allegati.

3.4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Preso atto della natura sperimentale di questa prima applicazione del “*sistema*” adottato e tenuto conto della citata “incertezza” circa le peculiari modalità di valutazione della performance individuale di ricercatori e tecnologi, si è convenuto di assumere che gli obiettivi di Unità “coincidessero” con quelli individuali del relativo Responsabile, atteso che questi ha compiti di guida, coordinamento e controllo di tutte le attività di competenza della propria Unità.

Ne deriva che la misurazione e la valutazione della performance organizzativa può, almeno in queste condizioni, essere utilizzata anche come indicatore della performance individuale del Responsabile di quella data Unità organizzativa.

L'ENEA non ha ancora potuto procedere ad avviare il processo di misurazione e valutazione della performance individuale.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Quadro finanziario generale: confronto consuntivo 2012 con l'esercizio 2011

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 registra un contributo ordinario dello Stato di 158.714 migliaia di euro, di 7.979 migliaia di euro inferiore al corrispondente contributo 2011. Il contributo 2012 va consolidato in 156.941 migliaia di euro per effetto delle indicazioni di cui al decreto "*spending review*", dovendo versare all'entrata del bilancio dello Stato l'importo di 1.773 migliaia di euro a valere sulla predetta entrata.

Detto contributo e le altre entrate dell'Agenzia, incluse quelle derivanti da commesse esterne, ammontano a 267.870 migliaia di euro, di 32.698 migliaia di euro inferiori a quelle del 2011. Tale risultato negativo è conseguente principalmente al minore contributo dello Stato ed alle minori entrate per le attività tecnico-scientifiche di 26.463 migliaia di euro rispetto al 2011.

La riduzione di queste ultime trova in parte riscontro sugli strumenti di finanziamento di rilevanti progetti in ambito PON (committenza MIUR) che hanno avuto un'accelerazione rispetto alla previsione nel 2011 ed un ritardo nel 2012, quest'ultimo per problematiche formali-amministrative legati ad alcuni partner privati dei progetti che hanno fatto slittare al 2013 finanziamenti del MIUR per oltre 3.000 migliaia di euro. Una riduzione dei finanziamenti, anche se contenuta a circa 1.500 migliaia di euro riguarda i programmi comunitari.

L'avanzo di amministrazione al netto delle insussistenze dovute alla cancellazione dei residui, è di 91.900 migliaia di euro rispetto ai 97.055 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2011. Dell'avanzo 2012 le somme vincolate alle attività programmatiche sono pari a 36.252 migliaia di euro rispetto ai 48.531 migliaia di euro registrati alla fine del 2011.

In definitiva, le entrate 2012 sono pari a 267.870 migliaia di euro, inferiori al 2011 di 32.698 migliaia di euro, essendo state pari queste ultime a 300.568 migliaia di euro.

Le spese nel 2012 sono diminuite rispetto al 2011 di 10.680 migliaia di euro, essendo, al netto dei fondi, le prime di 282.095 migliaia di euro e le seconde di 292.775 migliaia di euro. C'è da evidenziare che le spese di funzionamento dei Centri sono diminuite di 4.168 migliaia di euro, quelle di personale di 6.761 migliaia di euro, quelle per l'esecuzione di attività tecnico-scientifiche di 3.444, mentre sono aumentate quelle delle Unità Centrali di 3.693 migliaia di euro. Queste ultime, però, scontano come eventi nuovi dell'anno rispetto al 2011 il significativo incremento dei tributi avuti con l'introduzione dell'IMU, il pagamento di oltre 500 migliaia di euro, per l'azione giudiziaria promossa dagli eredi di un ex dirigente ENEA che ha visto l'Agenzia soccombere e comprendono l'importo di 1.773 migliaia di euro quale somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato per effetto della "*spending review*".

La situazione di cassa evidenzia un sostanziale equilibrio tra le riscossioni ed i pagamenti dell'esercizio al netto delle partite di giro e contabilità speciali con un flusso di cassa negativo, al netto del fondo di cassa ad inizio esercizio, di 2.810 migliaia di euro.

L'avanzo di cassa 2012 è stato di 9.724 migliaia di euro rispetto ad un avanzo per l'anno 2011 di 21.614 migliaia di euro con una erosione nel 2012 del predetto avanzo di 11.890 migliaia di euro. Una parte significativa di tale erosione è legata alle contabilità speciali per programmi di ricerca coordinati da ENEA, i cui finanziamenti erano stati incassati alla fine del 2011 per essere trasferiti ai partner dei programmi nel 2012.

Per quanto riguarda le riscossioni per commesse esterne, esse nel 2012 sono aumentate di 2.200 migliaia di euro rispetto al 2011 che, a sua volta, aveva registrato un forte incremento rispetto agli anni precedente per le attività tecnico-scientifiche finanziate da soggetti esterni. Gli incassi dell'anno sono risultati

significativamente superiori ai relativi accertamenti per 10.723 migliaia di euro a testimonianza dei positivi risultati conseguiti sul fronte della riscossione dei crediti, compresi quelli progressi.

Si riportano nel seguito un quadro di confronto tra il 2010, il 2011 ed il 2012 delle entrate e delle spese articolate per voci principali, nonché un prospetto di indicatori finanziari ed economici ai fini di una integrazione con quanto previsto dall'art.22 del D.lvo. 91/2011.

ENTRATE	2010 <i>(importi in euro)</i>	2011 <i>(importi in euro)</i>	2012 <i>(importi in euro)</i>
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	187.312.480	166.693.106	158.714.442
CONTRIBUTI DALLO STATO CON DESTINAZIONE SPECIFICA (PNRA)	11.950.000	14.900.000	13.803.000
CONTRIBUTI E CONCORSI EROGATI DA ENTI PUBBLICI PER PROGRAMMI DI RICERCA	42.419.195	75.693.814	54.580.796
CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMI DI RICERCA	11.604.370	15.535.945	14.985.617
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTI PER CONTO DI SOCIETA' E CONSORZI PARTECIPATI	402.936	71.000	0
CONTRIBUTI VARI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	400.500	487.851	79.223
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA E CESSIONI DI PROPRIETA' INTELLETTUALI	8.718.346	9.809.220	5.740.364
ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI PER IL PERSONALE TECNICO-SCIENTIFICO OPERANTE PRESSO ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	6.542.169	5.075.471	6.891.264
RIMBORSI PER SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI TERZI OPERANTI PRESSO ENEA	4.287.155	3.395.550	3.367.612
ALTRE ENTRATE (AFFITTI DI IMMOBILI)	599.101	715.150	798.588
PROVENTI FINANZIARI	14.537.278	4.528.122	5.598.968
ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DI CREDITI CONCESSI	5.634.925	3.529.373	2.653.291
PROVENTI STRAORDINARI	2.646.922	133.216	656.961
TOTALE	297.055.377	300.567.818	267.870.126

SPESE	2010 <i>(importi in euro)</i>	2011 <i>(importi in euro)</i>	2012 <i>(importi in euro)</i>
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	521.987	401.127	410.728
SPESE PER IL PERSONALE (COMPRESO IRAP)	193.310.514	186.699.512	178.965.015
USCITE DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI CREDITI	1.614.122	817.510	382.150
SPESE PER SERVIZI PRESTATI AL PERSONALE	6.761.172	5.100.555	5.317.745
Totale spese per la gestione del personale	202.207.795	193.018.704	185.075.638
SPESE PER UTENZE E SERVIZI ESTERNALIZZATI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA	22.173.153	21.143.733	22.721.593
ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO	18.856.110	14.617.399	18.264.050
SPESE PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA	42.445.691	60.224.473	49.334.662
ONERI AMMINISTRATIVI	3.422.458	3.770.220	6.698.837
Totale impegni	289.105.207	292.774.529	282.094.780

A titolo esemplificativo si riporta l'andamento delle risorse finanziarie degli ultimi anni, ivi inclusa la previsione di Bilancio 2013

Tabella sintetica delle risorse finanziarie	anno 2009 (consuntivo)	anno 2010 (consuntivo)	anno 2011 (consuntivo)	anno 2012 (consuntivo)	anno 2013 (previsione)
Contributo Ordinario dello Stato	163.754	187.312	166.693	158.714	152.149
Entrate Programmatiche ex Legge 183/87 (fondo di rotazione)	50.339	55.207	91.279	69.699	83.685
Altre Entrate (*)	27.054	22.517	24.683	24.290	24.405
Totale Entrate	24.581	32.019	17.913	15.167	17.000
Avanzo di amministrazione (include fondo incentivazione al personale)	265.728	297.055	300.568	267.870	277.239
	70.150	47.392	98.687	107.430	79.973
TOTALE	335.878	344.447	399.255	375.300	357.212

NOTA (*)Include Entrate per rimborso spese società SOGIN e NUCLECO

5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'obiettivo previsto a livello strategico, non è stato alimentato ma il CUG ha comunque svolto le proprie attività sulla base del Piano Triennale 2010-2012 di azioni positive approvato dall'Agenzia.

Nell'Allegato 1 CIVIT "Pari opportunità e bilancio di genere" vengono riportati i risultati raggiunti.

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance si è svolto con il coinvolgimento delle Unità centrali e Centri direttamente interessati alla valutazione della performance organizzativa e con il contributo di altre unità come meglio riportato nel paragrafo successivo.

Gli attori che sono stati coinvolti in questa fase sono:

- l'Organo di indirizzo politico-amministrativo (Commissario);
- l'OIV e la Struttura Tecnica Permanente di supporto;
- i responsabili della struttura, in particolare Unità Centrale Amministrazione (UCA), Unità Centrale del Personale (UCP), Unità Centrale Pianificazione e Controllo (UCPIC), i Centri.

I Servizi Relazioni Internazionali (UCREL-INT), Comunicazione (UCREL-COM) e il Servizio Informazione e promozione progetti ENEA (UCREL-PROM), l'istituto di Radioprotezione (IRP), l'Unità Trasferimento Tecnologico (UTT), l'Unità Tecnica di Efficienza Energetica (UTEE), nonché l'Unità centrale Studi (UCSTUDI) hanno contribuito alla redazione del testo della Relazione sulla performance.

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Tavola 4 Sintesi del processo seguito e soggetti coinvolti

FASE DEL PROCESSO	Soggetti Coinvolti	Ore Persona Dedicare	Arco Temporale (Mesi)													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Presentazione della Relazione e indice ⁽¹⁾	COMM; OIV	10					X									
Sintesi delle informazioni di interesse degli <i>stakeholder</i> ⁽¹⁾	OIV; UCPIC; UCA; UTT; UCP; RELINT; UTEE	100					X	X								
Risultati raggiunti e analisi	COMM; OIV; UNITA' CENTRALI; CENTRI; STP	400					X	X								
Redazione della Relazione e sua adozione	COMM; OIV; UNITA' CENTRALI -	300					X	X	X							
Pubblicazione della Relazione sul sito istituzionale	COMM; OIV; UCREL-COM	30							X							

⁽¹⁾Legenda: COMM: Commissario; UCPIC: Unità Centrale Pianificazione e Controllo; UTT: Unità Trasferimento Tecnologico; UTEE: Unità Tecnica di Efficienza energetica; UCREL-COM: Servizio Comunicazione; UCREL-INT Servizio Relazioni Internazionali; UCREL-STP Struttura Tecnica Permanente

6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Le criticità rilevate sul ciclo di gestione della performance, in un contesto di carenza di risorse finanziarie provenienti dal contributo statale riguardano prevalentemente la necessità di:

- a) avere un piano strategico approvato derivante da una mission definita per legge dai decisori politici;
- b) sviluppare compiutamente una cultura orientata ai risultati;
- c) integrare il ciclo della performance con gli altri processi di programmazione interna;
- d) proseguire nello sviluppo del sistema informativo adeguato e condiviso con le unità tecniche. A tale proposito, nel 2012 sono stati sviluppati in forma prototipale due sottosistemi:- il sistema informativo per la “gestione degli Obiettivi Strategici e Operativi”; - il “Cruscotto Direzionale sulla Performance” contenente una serie di analisi sugli scostamenti tra i valori conseguiti (la misura degli indicatori identificati) e i valori attesi (target) e di elaborati di dettaglio che consentono il monitoraggio in corso d’opera e la verifica a consuntivo del conseguimento degli Obiettivi Strategici e Operativi nell’anno.

Per ribaltare tali criticità in elementi di forza sarebbe auspicabile utilizzare meglio le risorse umane disponibili per:

- 1) attivare la formazione per tutta la struttura ed il personale dell’Agenzia
- 2) completare lo sviluppo del sistema informativo per il governo del ciclo della performance esteso alle unità tecniche;

7 ALLEGATI TECNICI

Gli allegati tecnici costituiscono parte integrante della Relazione ed hanno due funzioni principali:

- a) facilitare l'elaborazione della Relazione fornendo degli strumenti di supporto alla redazione di contenuti della stessa;
- b) alleggerire la Relazione da contenuti di natura tecnica che, pur necessari ai fini di una trasparenza totale sugli andamenti gestionali, potrebbero comprometterne la immediata comprensibilità ed intelligibilità.

Gli allegati sono:

Allegato 1 Civit “Prospetto relativo alle pari opportunità ed al bilancio di genere”

Allegato 2 Civit “Tabella obiettivi strategici”;

Allegato 3 Civit “Tabella documenti del ciclo di gestione della performance”;

Allegato ENEA 1 “Consuntivo Obiettivi operativi – misura degli indicatori”;

Allegato ENEA 2 “Consuntivo obiettivi operativi per Unità”;

Allegato ENEA 3 “Produttività scientifica Settore Trasferimento Tecnologico”

Allegato ENEA 4 “Convegni e partecipazione a manifestazioni fieristiche”.